



Al Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: EMENDAMENTO AL DUP 2026-2028 N. 2 IMPRONTA CIVICA A OGGETTO: “Introduzione del Bilancio Partecipato”

Visto l'art. 43, comma 1, del vigente regolamento sul funzionamento interno del Consiglio comunale, a mente del quale «su tutte le proposte di deliberazione all'esame del Consiglio Comunale ogni Consigliere ha facoltà di presentare uno o più emendamenti, sia prima dell'adunanza che nel corso dell'adunanza»;

Visto l'art. 43, comma 3, del vigente regolamento sul funzionamento interno del Consiglio comunale, a mente del quale «Gli emendamenti allo schema di bilancio e di rendiconto sono presentati con le modalità e nel rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del regolamento comunale di contabilità alle cui disposizioni si effettua integrale rinvio»;

Visto l'emendamento in oggetto con il quale si chiede di integrare il DUP 2026-2028 a pag. 45, inserendo tra gli obiettivi di gestione la seguente proposta:

«Avviare un percorso annuale di Bilancio Partecipato, destinando una quota delle risorse comunali a progetti proposti e selezionati dai cittadini attraverso assemblee pubbliche e strumenti digitali di consultazione, secondo criteri e regole definite preventivamente dal Consiglio comunale, che garantiscano:

- pluralità delle proposte ammesse alla consultazione,*
- parità di accesso e di visibilità per tutti i progetti,*
- neutralità dell'Amministrazione comunale nella fase di voto,*
- trasparenza delle modalità di partecipazione, valutazione e approvazione,*
- limiti chiari alle risorse assegnabili a ciascun progetto,*
- verifica preventiva di fattibilità tecnica ed economica da parte degli uffici,*
- rendicontazione pubblica degli esiti e dello stato di attuazione dei progetti approvati.»»;*

ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Tenuto conto che la predisposizione annuale di un Bilancio Partecipato implica lo svolgimento di complesse attività all'interno dell'ente che possono così riassumersi:

- a) costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale;
- b) definizione dei progetti, con relativa formalizzazione e finanziamento;
- c) raccordo tra le fasi di realizzazione dei progetti e le tempistiche e le fasi di predisposizione del bilancio di previsione;
- d) collegamento del bilancio di previsione con i progetti, con individuazione di priorità, risorse per finanziare i progetti, risorse per sostenere le iniziative di amministrazione condivisa;
- e) approvazione del regolamento per la partecipazione;
- f) realizzazione di un sistema di votazione online, con eventuale supporto esterno dedicato.

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo dell'ente e delle risorse umane in servizio, l'introduzione del Bilancio partecipato annuale risulta, oggettivamente, di difficile attuazione ed espone l'ente al rischio di una paralisi delle attività degli uffici e dei servizi.

Conseguentemente,

ESPRIME

parere non favorevole.

Il Segretario Generale
Dott. Agostino Carmeni
(Firmato digitalmente)

Arona, 9 gennaio 2026